



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE AMBIENTE E VERDE  
SETTORE GESTIONE VERDE

## **GREEN DESIGN: LA SOSTENIBILE LEGGEREZZA DEL VERDE**

*Flormart – Padova*

*12 settembre 2008*

### **AREE VERDI A BASSO COSTO E SOSTENIBILI: SONO POSSIBILI? IL PARERE DEL COMMITTENTE PUBBLICO**

Alberto Vanzo

Comune di Torino – Settore Gestione Verde

Associazione Italiana Direttori e Tecnici dei Pubblici Giardini

I sempre più magri bilanci degli Enti Pubblici impongono scelte oculate su tutti i fronti di intervento, ambiente e verde inclusi.

Il problema è riuscire ad abbattere i costi di manutenzione del verde garantendo nel contempo una qualità accettabile. Per raggiungere quest'obiettivo si può agire a vari livelli.

#### ***Progettazione partecipata.***

Se ne parla sempre di più. Favorire forme di cittadinanza attiva, coinvolgere i cittadini nella progettazione di aree verdi di cui saranno i diretti fruitori è una scelta e una prassi intelligente, in quanto consente di “confezionare” progetti credibili, ben costruiti, che non comportino nel tempo revisioni, onerosi interventi di trasformazione, perché non si è tenuto conto di tutta una serie di esigenze. Chiaramente è compito dell'Ente Pubblico “guidare” la progettazione partecipata, spiegando ai cittadini con chiarezza e anche con fermezza cosa è possibile realizzare, ai fini di una economica gestione futura dell'area verde e cosa è meglio non mettere in campo, per evitare tutta una serie di problemi gestionali (ad esempio, non si prevede di mettere a dimora alberi dove lo spazio disponibile non consente un facile accesso per i futuri interventi di potatura, ma si può optare per macchie di arbusti, opportunamente scelti in base alle valenze ornamentali che estrinsecano nell'arco delle stagioni).

#### ***Manutenzione differenziata e sviluppo della biodiversità.***

E' un concetto ormai assodato ed entrato nella prassi gestionale. Le aree verdi marginali possono essere gestite in modo più economico rispetto al passato, riducendo ad esempio il numero degli sfalci dell'erba, senza pretendere di avere dappertutto un tappeto all'inglese. Ciò favorisce lo inoltre la biodiversità, più che mai importante in ambiente urbano: maggior ricchezza di vegetazione vuol anche dire maggior ricchezza di fauna, nel rispetto del principio dell'ecologia, che ci insegna che più specie popolano un ecosistema, più l'ecosistema stesso si trova in equilibrio.

L'esperienza di Torino ci dice che è possibile abbattere i costi di manutenzione anche del 70% se si affidano, ad esempio, gli sfalci dell'erba agli allevatori della cintura, da cui possono ricavare materiale per il compostaggio. Altro esempio è l'affidamento ai residenti delle aree collinari della pulizia del sottobosco due volte all'anno, con la possibilità di utilizzare la legna recuperata.

2008  
*Anno della Sicurezza  
nei luoghi di lavoro*

**Torino**  
*Passion lives here*

Via Padova 29 - 10152 Torino - tel. +39.011.4420110 - fax +39.011.4420105  
e-mail: [verdepubblico@comune.torino.it](mailto:verdepubblico@comune.torino.it)





## CITTA' DI TORINO

DIVISIONE AMBIENTE E VERDE  
SETTORE GESTIONE VERDE

Interessante è l'esperienza di alcune città svizzere (v. Zurigo), che hanno operato una scelta drastica e coraggiosa, ben illustrata alla cittadinanza, per cui, sulle banchine alberate, si prevede un solo sfalcio a fine stagione; di conseguenza i filari alberati sono ricchissimi di scomposta vegetazione spontanea, anche di notevole altezza, che potrà sembrare disordinata, ma è nel contempo ricca di variopinte fioriture. Naturalmente si trova solo vegetazione e non immondizia, sporcizia e altre cose spiacevoli.

### ***Gestione dei grandi parchi in Full Service.***

La città di Torino non ha operato la scelta del Global Service, per il quale sono contrari anche gli alti vertici di governo della città. I tecnici del Settore Verde sono i "custodi del bene", e devono continuare ad avere salda la D. L. ; i tecnici esperti che programmano, verificano, sorvegliano e controllano quotidianamente l'andamento degli interventi sul territorio verde. Con il nuovo appalto di manutenzione ordinaria del verde, si è battuta la strada del **Full Service** per tutti i 23 grandi parchi, in cui le ditte aggiudicatrici provvedono ad una gestione integrale dell'area. Comprendendo la pulizia giornaliera e periodica (di conseguenza non più incarico all'Azienda Raccolta Rifiuti), la sorveglianza del parco con la figura del **Tutor** (anche nei giorni festivi), la gestione del noleggio biciclette, la manutenzione delle attrezzature ludiche, la pulizia dei servizi igienici del parco, ecc. Organizzazione di attività ricreative come concertini, passeggiate ecologiche sia notturne che a livello di scuole, attività di lettura, giocoleria, ecc. Accorpando tutte queste attività, si registra certamente un'economia di spesa e si sono registrati notevoli apprezzamenti da parte dell'utenza. I parchi sono puliti, l'erba è continuamente sfalcata con l'applicazione della tecnologia Mulching. I grandi parchi, il Valentino in testa, non hanno nulla da invidiare ai più conosciuti parchi del nord Europa.

Siamo orgogliosi del progetto e di come è stato interpretato dalle ditte che hanno vinto l'appalto triennale, nonostante i ribassi proposti.

Si invitano i colleghi ad una visita a Torino per confrontare la nostra esperienza.

### ***I rischi da evitare***

Bisogna però fare molta attenzione a non considerare quanto sopra come un mero "risparmio" per le casse dell'Ente; è vero che il risparmio c'è, ma deve essere sempre conseguente a scelte tecniche di fondo che vanno nella direzione del rispetto dell'ambiente e della qualità del servizio di manutenzione.

Un nodo cruciale che assilla non tanto gli Enti Pubblici, ma i tecnici deputati ai controlli e alle direzioni lavori, è rappresentato dai ribassi di gara che rasentano percentuali scandalose (40, anche 50%); ciò comporta certamente maggiori risorse finanziarie per gli Enti, ma non depone a favore della qualità del lavoro, men che meno a favore della tutela delle condizioni di sicurezza per le maestranze impegnate nei lavori di manutenzione, proprio nel momento in cui la normativa sulla sicurezza (v. il nuovo testo Unico - D.Lgs. n° 81/2008) rende sempre più impegnativa la gestione della sicurezza nei cantieri e inasprisce pesantemente le sanzioni.

Su questi temi il confronto è aperto, bisogna continuare un'accurata sperimentazione per ricercare soluzioni accettabili sotto ogni punto di vista.

2008  
*Anno della Sicurezza  
nei luoghi di lavoro*

**Torino**  
*Passion lives here*

Via Padova 29 - 10152 Torino - tel. +39.011.4420110 - fax +39.011.4420105  
e-mail: [verdepubblico@comune.torino.it](mailto:verdepubblico@comune.torino.it)

